



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,  
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0023992 del 19/09/2006

*Protocollo* .....

*Pratica* .....

*Ref. Mittente* .....

*Roma* .....

Alla SNAM Rete Gas S.p.A.  
Direzione Costruzioni  
Via Martiri di Cefalonia, 67  
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)  
RACCOMANDATA A.R.  
ANTICIPATA VIA FAX AL  
N.0252034081

e p.c. Al Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali  
Dipartimento per i Beni Culturali e  
Paesaggistici  
Direzione Generale per i Beni  
Architettonici ed il Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

alla Regione Umbria  
Via Mario Angeloni, 61  
00153 ROMA

Al Presidente della  
Commissione VIA  
SEDE

**OGGETTO: "Ulteriore Potenziamento Importazione dal Sud".  
Valutazione di impatto ambientale, tratto funzionale del  
metanodotto Sulmona - Foligno, DN 1.200 mm, lunghezza  
166,7 km Società SNAM Rete Gas S.p.A..**

In merito alla procedura di cui in oggetto la Commissione VIA, a seguito delle attività di analisi e valutazione del progetto, ritiene necessario, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie, acquisire alcune integrazioni; in particolare, in relazione al contenuto della nota prot. DSA/0016058 del 13/06/2006, con la quale si fa riferimento ad una possibile variante sostanziale al tracciato del metanodotto Sulmona Foligno nel tratto interessante il territorio della Regione Umbria, attualmente allo studio da parte di codesta Società, la Commissione ritiene opportuno ribadire quanto già evidenziato in sede del sopralluogo svolto nei giorni 12,13 e 14 giugno 2006 circa la necessità di studiare alternative di tracciato da sottoporre a valutazione nei seguenti tratti:

1. il metanodotto in progetto attraversa, dalla progressiva km 98 alla progressiva km 106 per una lunghezza di otto chilometri circa, un territorio coltivato a bosco ceduo, territorio che rientra in parte nel Comune di Cittareale in provincia di Rieti ed in parte nel comune di Montereale in provincia dell'Aquila. Per tale tratto occorre esaminare un tracciato alternativo tale che riduca al minimo possibile l'impatto con il territorio boschivo;
2. esaminare la possibilità di un tracciato alternativo che coinvolga il meno possibile l'area del Sito di Importanza Comunitaria proposto (pSIC) denominato "Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara" - cod. IT 7110097 - in territorio della provincia dell'Aquila - attraversato in più punti dal metanodotto in progetto nel tratto compreso tra le progressive km.13 e km.18 ca;
3. studiare un tracciato alternativo al tratto di metanodotto che attraversa, per circa 2 km fra le progressive km. 45 e km. 47, il territorio interessato dalla Zona a Protezione Speciale (ZPS) denominata "Velino Sirente"-cod. IT71100130, prevedendo lo spostamento di detto tracciato verso Nord e del microtunnel alla progresiva Km 47 ca.;
4. studiare un tracciato alternativo al tratto di metanodotto che attraversa la Zona a Protezione Speciale (ZPS) denominata "Parco nazionale del Gran Sasso Monti della Laga" - cod.IT 71100128; il tracciato alternativo a quello previsto dovrà riguardare il tratto di metanodotto che - alla progressiva km 70 ca. - interessa la ZPS in questione in località Collebrincione del Comune dell'Aquila per circa un chilometro;
5. definire il sito della Centrale di Compressione a gas naturale che si prevede nel territorio del Comune di Sulmona. Si fa presente che il Proponente dovrà inviare il progetto all'Autorità di Bacino delle Regioni interessate al fine di ottenere il parere per tutte le aree attraversate dal tracciato soggette vincolo idrogeologico con particolare riguardo agli attraversamenti fluviali;

Con la presente si comunica che le integrazioni richieste dovranno improrogabilmente essere fornite entro il giorno 20.10.2006.

Si comunica che, qualora tale termine decorra senza esito, saranno date disposizioni alla Commissione VIA per concludere l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Il proponente, prima della scadenza del termine, può inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione. Le integrazioni (3 copie in formato cartaceo e 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale) via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA" disponibile sul sito [www.dsa.minambiente.it](http://www.dsa.minambiente.it) - Area Libera Consultazione - Documenti - Sezione corrente CSVIA.



Inoltre copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Umbria) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

In considerazione del fatto che la realizzazione della variante al tracciato originario comporterà presumibilmente una variazione dei costi, unitamente alla presentazione delle modifiche dovrà essere trasmessa una dichiarazione con un valore aggiornato del costo delle opere e l'attestazione del pagamento dell'eventuale relativo saldo dovuto per il contributo dello 0,5 per mille ai sensi dell'art. 27 della legge 30 aprile 1999 n. 136 e s.m.i.

Il Direttore della Divisione III  
(Dott. Raffaele Ventresca)

